

IL PERSONAGGIO

La battaglia di Lucia Calamaro: “La solitudine uccide più dell’obesità”

Silvio vive da solo da tre anni, isolato dal resto del mondo. Non vuole più camminare, nemmeno alzarsi dalla sedia: così lo trovano i suoi tre figli e suo fratello, andati finalmente a trovarlo. Silvio è Silvio Orlando, protagonista dell’ultima opera di Lucia Calamaro – *Si nota all’imbrunire (Solitudine da paese spopolato)* –, “scritta proprio intorno a lui. È un attore che ho sempre amato tantissimo. Ci siamo detti ‘facciamolo’, ed eccoci qua”.

LO SPETTACOLO debutterà al Napoli Teatro Festival il 30 giugno (con replica il 1° luglio); sarà ospite dei “Due Mondi” di [Spoleto](#) il 12 e 13 luglio, “mentre la tournée vera e propria partirà dal Piccolo di Milano a marzo”, spiega l’autrice e regista, tra le più luminose oggi in Italia. Al cuore di questo suo testo c’è la “solitudine sociale, che uccide più dell’obesità e innesca aggressività. Eppure sembra una patologia segreta, silenziosa, non molto spettacolare: una manovra interiore, mentale, psicofisica, che avviene nel silenzio della società. Io ne ho conosciute di persone così: per loro provo una profonda pietas, o sarei dire un sentimento di carità cristiana. Pensiamo ai nonni che rima-



nevano soli, ma anche agli adolescenti chiusi nelle loro camere con gli ‘aggegetti’: non hanno più voglia di uscire; preferiscono ‘aggeggiare’ tutto il pomeriggio anziché incontrare l’altro”.

Di Calamaro Einaudi ha appena pubblicato *La vita ferma e L’origine del mondo*: anche l’editoria si è finalmente accorta della drammaturgia contemporanea, da Massini a Borrelli a lei... “Credo che ci sia un normale bisogno di ritorno al senso, un bisogno di parole, di storie, di personaggi a cui affezionarsi. Il pieno della nostra vita è sempre più svuotato dall’invasione delle macchine. Dal teatro alle serie tv il meccanismo è lo stesso: creare personaggi che amiamo e che ci fanno compagnia, dando sollievo alla solitudine esistenziale che ogni giorno ci massakra”.

CAM. TA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

